

RESOCONTO INCONTRO CARITAS PARROCCHIALE di martedì 8 ottobre 2024

ANDAMENTO DEI VARI PROGETTI

La situazione si presenta un po' incerta e con segnali discordanti. Da una parte si nota un calo di afflusso al centro di ascolto al punto che i prossimi giorni di apertura sono senza appuntamenti. Dall'altro il problema delle bollette è sempre più complicato, perché le tariffe sono alte e non sempre dipendono dai consumi, ma dai contratti stipulati, apparentemente più convenienti e poi più salati. Anche il magazzino solidale pesca tra le solite famiglie e quelle nuove alla fine non restano all'interno del progetto. La San Vincenzo invece afferma di avere a che fare con situazioni problematiche e delicate come violenze domestiche: un fronte su cui non si era ancora misurata.

Occorre monitorare bene la situazione e si parla di creare un gruppo di persone che aiutino le famiglie nello stipulare i contratti per energia elettrica e gas nel miglior modo.

Nello stesso tempo occorre rilanciare gli accordi di sostegno e la visita alle famiglie come si faceva in tempo di precovid e che non sono più ripartiti

GIORNATA DEI POVERI

Sarà il 17 novembre e si decide di mantenere il tratto di sensibilizzazione alla carità e di sviluppo dell'attenzione agli altri senza operare cose specifiche per i più poveri.

In particolare quattro decisioni:

- ristampare il volantino delle opportunità di volontariato in parrocchia
- chiedere all'oratorio e agli scout di produrre biscotti da dare in fondo alla chiesa in omaggio alla gente con il compito di offrirli ad altri che sono più soli
- lanciare una campagna di adozione di persone o di bambini/ragazzi per accompagnarli non solo per motivi economici
- la San Vincenzo lancerà con i bambini del catechismo che intendono guadagnare così i punti di carità una serie di slogan per sensibilizzare alla carità, insieme al loro consulente della comunicazione.

Rilevato il sostanziale fallimento dei cosiddetti "pranzi dei poveri", si decide poi di rilanciare il pranzo per i collaboratori della parrocchia ai quali si invitano anche persone più in difficoltà, per costruire reti di relazioni.

VERIFICA DELLE DECISIONI SINODALI SUL TEMA DELLA CARITA' (cap. 2.3 del libro sinodale)

Il punto 2 sulla comunicazione verrà affrontato con il sinodo che si sta realizzando in parrocchia proprio su quel tema.

Il punto 3 è in fondo quello che fa da azione costante e che va monitorato attentamente, in particolare cercando un equilibrio tra italiani e stranieri aiutati (per esempio facendo capire alle persone di altre religioni che vengono aiutate con offerte dei cattolici), la valorizzazione dell'oratorio per inserirvi bambini in difficoltà. la capacità di andare a cercare le persone da aiutare.

Il punto 4 sulla presenza in quartiere ha creato molta discussione. Occorre che la parrocchia faccia da capofila per affrontare le problematiche del quartiere. Occorre dunque maggior iniziativa, soprattutto in un momento in cui gli enti pubblici fanno difficoltà ad intervenire.

Il punto 5 richiama il punto 4, soprattutto sull'importanza ogni tanto di organizzare confronti su temi sociali e politici. A tal proposito si riprenderà il discorso sul lavoro: la parrocchia non può crearne ma può collaborare con il centro per l'impiego come ha già iniziato a fare.

Il punto 6, sulla spiritualità dell'azione caritativa, potrebbe essere di spunto per la quaresima, tenendo conto che in parallelo ci saranno riflessioni sulla comunicazione.

La seduta termina alle 22.30.